

Mandato

Invito a presentare buone pratiche

Apertura: 15 aprile - 30 giugno 2024



Contenuto

1. Introduzione.....	3
2. Perché candidarsi?.....	3
3. Chi ne ha diritto?.....	4
4. Copertura tematica.....	5
5. Criteri per la selezione delle Buone Pratiche	5
6. Procedura di presentazione	6
7. Verifica dell'ammissibilità	6
8. Processo di valutazione	7
9. Date importanti per le città candidate	7
10. Risorse utili	8

1. Introduzione

URBACT IV è un programma di cooperazione territoriale europea al servizio della politica di coesione dell'UE per il periodo 2021-2027, in particolare dell'obiettivo strategico 5: un'Europa più vicina ai cittadini, sostenendo strategie di sviluppo a livello locale e uno sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE. È cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dallo strumento di assistenza preadesione, dallo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale e dagli Stati membri/partner dell'UE.

La missione di URBACT è quella di aiutare le città a sviluppare politiche sostenibili e integrate per le sfide urbane, attraverso attività di networking (reti transnazionali), attività di capacity building (corsi di formazione, strumenti, guide) e attività di condivisione delle conoscenze e di comunicazione (eventi tematici, articoli, pubblicazioni, ecc.). Per ulteriori informazioni su queste attività, visitare il sito <https://urbact.eu/>

Nel 2016-2017 (1° dicembre-31 marzo), il programma URBACT III ha lanciato il suo primo invito a presentare buone pratiche. L'invito mirava a individuare le buone pratiche messe in atto con successo dalle città dell'UE con il potenziale di essere trasferite ad altre città dell'UE attraverso le reti di trasferimento URBACT. A seguito dell'invito a presentare buone pratiche, sono state ricevute 270 candidature, di cui 264 sono state considerate ammissibili. A seguito della valutazione, 97 di loro hanno ottenuto il marchio "URBACT Good Practice", come deciso dal comitato di sorveglianza URBACT III. 23 di queste buone pratiche selezionate sono state trasferite a un totale di 188 città europee attraverso 23 reti di trasferimento URBACT da aprile 2018 ad aprile 2021 e attraverso sette reti pilota di trasferimento URBACT di durata più breve da giugno 2021 a dicembre 2022.

Nell'ambito di URBACT IV, l'invito a presentare buone pratiche **dal 15 aprile al 30 giugno 2024** mira a individuare le buone pratiche da trasferire attraverso le reti di trasferimento URBACT, a seguito di un invito a presentare proposte per le reti di trasferimento che sarà pubblicato da aprile a giugno 2025.

Le città premiate con il premio "URBACT Good Practice" potranno:

- aumento della visibilità a livello nazionale e dell'UE
- avranno la possibilità di agire in qualità di partner capofila della rete di trasferimento URBACT per trasferire le loro buone pratiche in altre città europee e migliorare ulteriormente le loro pratiche a partire dal 2025.

Il principio alla base delle reti di trasferimento – tratto dall'esperienza di URBACT III – sarà "Comprendere, adattare, riutilizzare". Questo principio è importante. Chiarisce che l'obiettivo finale di URBACT non è la raccolta di buone pratiche, ma il loro effettivo trasferimento in tutte le città europee. In altre parole, perché rischiare di sprecare risorse preziose reinventando la ruota, quando un'altra città potrebbe aver già provveduto a risolvere il problema.



2. Perché candidarsi?

Le città di successo vedranno le loro buone pratiche promosse da URBACT e da altre istituzioni dell'UE e avranno l'opportunità di condividere e persino migliorare le loro pratiche nel quadro delle reti di trasferimento URBACT.

Il presente invito invita le città a presentare le loro buone pratiche nel campo dello sviluppo urbano integrato sostenibile per:

- Far parte del gruppo pionieristico di buone pratiche URBACT da promuovere ampiamente a livello nazionale e dell'UE;
- Essere in grado di partecipare come Lead Partner alla prossima Call for Transfer Networks (da aprile a giugno 2025)

A seguito della valutazione delle candidature, le città selezionate riceveranno il titolo di **URBACT Good Practice**. Saranno poi promossi attraverso le seguenti attività:

- **Un URBACT City Festival, nella settimana del 7 aprile 2025 in Polonia** – città ancora da annunciare – sotto gli auspici della presidenza polacca del Consiglio dell'Unione Europea. Tutte le città selezionate con buone pratiche parteciperanno e avranno l'opportunità di entrare in contatto con i responsabili politici europei e cittadini. L'evento promuoverà le buone pratiche e consentirà l'incontro tra partner per il bando per le reti di trasferimento. Un delegato in rappresentanza della Buona Pratica selezionata sarà rimborsato da URBACT per partecipare all'evento e svolgere un ruolo attivo.
- **Una serie di attività promozionali che mettono in evidenza le buone pratiche selezionate**, in particolare:
 - Un'infografica delle buone pratiche di URBACT
 - Un comunicato stampa sulle buone pratiche di URBACT
 - Pagine web individuali per tutte le buone pratiche URBACT da presentare sul [database delle buone pratiche URBACT](#) e sulla [piattaforma Portico](#)
 - Presentazione di buone pratiche selezionate in contesti nazionali attraverso eventi organizzati dai Punti URBACT Nazionali
 - Video e altri strumenti di comunicazione visiva
- **Eventi pubblici europei** in cui i responsabili delle buone pratiche agiranno come sostenitori di uno sviluppo urbano integrato sostenibile

E

- **URBACT Transfer Networks**, dove la città con una buona pratica URBACT premiata avrà l'opportunità di agire come Lead Partner con gli obiettivi di:
 - Trasferire le proprie conoscenze e il proprio know-how in materia di buone pratiche ad altre città europee
 - Guidare e guidare il processo di comprensione, adattamento e riutilizzo delle buone pratiche.
 - Affinare e migliorare la propria metodologia attraverso revisioni tra pari e con il supporto di un esperto URBACT.

3. Chi è idoneo?

Le città ammissibili all'invito a presentare buone pratiche sono le "città" e le "altre autorità pubbliche" degli Stati membri dell'UE, della Norvegia, della Svizzera, dell'Albania, della Bosnia-Erzegovina, del Montenegro, della Macedonia

del Nord, della Serbia, dell'Ucraina e della Moldavia.

Nell'ambito del programma URBACT IV, per "città" si intende l'autorità pubblica locale che rappresenta:

- Città, comuni, paesi;
- livelli di governo infracomunali, quali distretti e distretti urbani nei casi in cui sono rappresentati da un'istituzione politica e amministrativa avente competenze per l'elaborazione e l'attuazione delle politiche;
- Enti locali definiti come organizzazioni pubbliche o semipubbliche istituite da una città, parzialmente o totalmente di proprietà dell'autorità cittadina, responsabili dell'elaborazione e dell'attuazione di politiche specifiche (sviluppo economico, approvvigionamento energetico, servizi sanitari, trasporti, ecc.).
- Le autorità metropolitane e gli agglomerati organizzati nei casi in cui sono rappresentati da un'istituzione politico-amministrativa che ha delegato competenze per l'elaborazione e l'attuazione delle politiche.

Non c'è un limite di dimensioni in termini di popolazione per candidarsi a questo invito a presentare buone pratiche. L'ammissibilità riguarda le pratiche urbane sviluppate o attuate nell'ambito dei fondi dell'UE o anche di altre fonti finanziarie (nazionali, regionali, locali/urbane).

Le pratiche che sono state applicate all'invito sulle buone pratiche nel 2017 e non finanziate possono essere presentate al presente invito.

4. Copertura tematica

Il presente invito esamina le pratiche attuate dalle città in qualsiasi settore di intervento riguardante lo sviluppo urbano (sviluppo economico, inclusione sociale, transizione verde, transizione digitale, parità di genere, patrimonio culturale, migrazione, rinnovamento urbano e altri). Anche se una pratica ha una voce tematica principale, i candidati sono invitati a dimostrare in che modo la pratica contribuisce contemporaneamente anche ad altre aree tematiche (approccio integrato).

5. Criteri per la selezione delle Buone Pratiche

Una buona pratica, come intesa in URBACT, è una pratica che ha dimostrato di funzionare bene garantendo i risultati desiderati e potrebbe essere raccomandata come modello. Si tratta di un'esperienza di successo, testata e validata, che merita di essere condivisa affinché un maggior numero di città possa adottarla e adattarla.

I criteri di valutazione sono concepiti con l'intento di stabilire un chiaro orientamento per la valutazione delle buone pratiche in relazione al potenziale di trasferimento attraverso una rete di trasferimento URBACT.

a) Pertinenza a livello europeo

Il comitato di valutazione valuterà in che modo la pratica è rilevante per le città europee. Che sia al servizio [della politica di coesione dell'UE 2021-2027](#) e dei suoi obiettivi, o degli [obiettivi di sviluppo sostenibile](#), o dei temi affrontati

dai partenariati dell'[agenda urbana per l'UE](#), o dei temi individuati nella relazione 2023 [sulla qualità della vita nelle città europee](#), pubblicata dalla Commissione europea.

b) Essere in linea con i principi dello sviluppo urbano integrato e partecipativo

Il comitato di valutazione valuterà in che modo la pratica è partecipativa (quali e come sono coinvolte altre persone al di fuori dell'amministrazione comunale) e come la pratica affronta almeno gli aspetti ambientali, economici e sociali allo stesso tempo (approccio integrato).

c) Impatto a livello locale

Il comitato di valutazione valuterà il livello di impatto positivo che la pratica ha portato o porta a un'area urbana o all'intera città. Se pertinente, prenderà in considerazione anche il numero/percentuale di persone che beneficiano della pratica.

d) Trasferibilità

Il comitato di valutazione valuterà se la pratica ha un potenziale di adattamento e trasferimento in altre città europee e non viene implementata a causa di circostanze uniche che non possono essere trovate altrove.

NOTA BENE: A tutti i candidati che presenteranno proposte verrà chiesto se sono **interessati a** trasferire le loro buone pratiche attraverso una rete di trasferimento URBACT. Sebbene non sia un criterio formale per la selezione, il programma mira a ottenere un numero elevato di città disposte a guidare una rete di trasferimento.

6. Procedura di presentazione

Per presentare una buona pratica, le città candidate devono compilare un modulo di candidatura online su EUSurvey in inglese entro e **non oltre le 14.00 CET del 30 giugno 2024**.

Il link per presentare una buona pratica è disponibile su urbact.eu/get-involved

NOTA BENE:

Un richiedente può presentare più di una proposta di buona prassi. Tuttavia, le città con diverse buone pratiche premiate disposte ad assumere il ruolo di partner capofila in una rete di trasferimento dovranno scegliere una delle buone pratiche premiate e presentare domanda per un'unica rete di trasferimento.

7. Verifica dell'ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità sarà effettuata dal Segretariato URBACT e verificherà se:

-L'organizzazione richiedente responsabile della buona pratica è ammissibile ai sensi della sezione 3 del presente invito "Chi è ammissibile?".

-Il modulo di candidatura deve essere compilato e presentato in inglese tramite EUSurvey entro le 14.00 CET del 30 giugno 2024.

8. Processo di valutazione

Per la valutazione delle domande presentate, sarà istituito un comitato di valutazione.

Questo comitato di valutazione valuterà tutte le proposte ammissibili di buone pratiche sulla base di una scheda di valutazione collegata ai criteri di cui sopra e raccomanderà le buone pratiche da selezionare e premiare con decisione del comitato di sorveglianza URBACT.

Il gruppo di valutazione sarà composto principalmente da esperti (a seguito di un invito a presentare competenze), ma anche da membri del Segretariato URBACT, membri del Comitato di Sorveglianza URBACT interessati a far parte del panel, rappresentanti della Commissione Europea e rappresentanti delle città URBACT che **non hanno** aderito all'Invito a presentare buone pratiche.

Il comitato di valutazione sarà anche responsabile di fornire un feedback a ciascun candidato sul fatto che la sua domanda soddisfi o meno i criteri e perché.

A seguito delle conclusioni e delle raccomandazioni del gruppo di valutazione, spetterà ai membri del Comitato di Sorveglianza approvare le Buone Pratiche URBACT.

9. Date importanti per le città candidate

I candidati sono invitati a prendere nota delle seguenti tappe:

- **Presentazione delle candidature**

Le domande di buone pratiche devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 CET del 30 giugno 2024.

- **Selezione delle buone pratiche**

Le proposte ammissibili di buone pratiche saranno valutate dal comitato di valutazione sulla base dei criteri sopra indicati. La selezione delle buone pratiche sarà effettuata nell'ottobre 2024.

- **URBACT City Festival, settimana del 7 aprile 2025**

Tutte le città con buone pratiche selezionate saranno invitate a presentare le loro buone pratiche all 'URBACT City Festival che si svolgerà in Polonia (città ancora da annunciare) nella settimana **del 7 aprile 2025**. I costi di una persona che rappresenta la buona pratica selezionata saranno coperti dal programma URBACT.

10.Risorse utili

- **Segretariato URBACT**

Per tutte le domande relative all'invito a presentare buone pratiche, i candidati sono invitati a contattare il Segretariato URBACT al seguente indirizzo e-mail: goodpractices@urbact.eu

- **Buone pratiche URBACT selected in 2017**

Se ti stai chiedendo come sia una Buona Pratica, scopri le 97 Buone Pratiche URBACT selezionate nel 2017: <https://urbact.eu/good-practices>

- **Reti di trasferimento URBACT:**

23 buone pratiche selezionate nel 2017 sono state trasferite a un totale di 188 città europee attraverso 23 reti di trasferimento URBACT da aprile 2018 ad aprile 2021 e attraverso sette reti pilota di trasferimento URBACT di durata più breve da giugno 2021 a dicembre 2022.

Scopri qui queste reti di trasferimento URBACT, i loro partner, le loro attività e il loro lavoro [.](#)

- **Manuale del programma URBACT IV**

I candidati sono invitati a consultare il [manuale del programma URBACT IV](#), in particolare "Book one: URBACT networks", pagg. 29-49

Tutti i documenti, i modelli e i link diretti necessari per la presentazione delle Buone Pratiche sono disponibili sulla pagina web dedicata al bando: urbact.eu/get-involved

Allegato: Domande nel modulo di candidatura online per la presentazione di buone pratiche

Il presente modulo di domanda deve essere presentato in inglese tramite EUsurvey. Il link diretto è fornito nella pagina web dedicata: urbact.eu/get-involved

Le risposte fornite dalle città candidate alle seguenti domande saranno visibili sul sito web di URBACT solo per le buone pratiche URBACT premiate.

1. Informazioni sulla città

1. Paese: *scegli dal menu*
2. Nome della città:
3. Popolazione:
4. Tipo di regione dell'UE (più sviluppata/in transizione/meno sviluppata): *scegliere dal menu (domanda non applicabile ai candidati provenienti da Ucraina/Moldavia/paesi IPA)*
5. Dati di contatto dei responsabili dello studio: nome, funzione, e-mail
6. Dati di contatto del funzionario che ha autorizzato la domanda: nome, funzione, indirizzo e -mail
7. Sei interessato a diventare un Lead Partner in una rete di trasferimento? *sì/no*

2. Sintesi delle buone pratiche

- Titolo dello studio :
- Una presentazione di una battuta: per favore presenta la tua buona pratica in una frase
- Presentazione della pratica: si prega di presentare l'essenza della buona pratica in un massimo di 500 caratteri
- Presentazione dettagliata della buona pratica: in un massimo di 3 000 caratteri si prega di presentare ulteriormente la buona pratica, l'eventuale collegamento con il documento strategico di una città, le tappe importanti, le attività e i risultati, i risultati e i possibili assi di miglioramento.
- La pratica è stata/è finanziata da fondi comunitari attraverso la Sua Autorità di Gestione responsabile dei fondi strutturali? *(domanda non applicabile ai candidati provenienti da paesi ucraini/moldovi/IPA)*
Sì, nel periodo 2014-2020Sì, nel periodo 2021-2027No
- Data di inizio della pratica:
- Data di fine della pratica: *domanda aperta da compilare quando il progetto è terminato, o quando è prevista la sua conclusione, o se è di durata indeterminata*
- Budget dello studio: *indicare solo il budget per i costi funzionali relativi allo studio. Invece di menzionare i costi del personale, si prega di menzionare il numero di personale necessario per il successo dell'attuazione della pratica.*

- Si prega di caricare una o due foto che illustrino la buona pratica (*per il sito web di URBACT/attività promozionali nel caso in cui la pratica venga aggiudicata*)
- Si prega di caricare eventuali documenti/materiali di supporto che forniscano ulteriori informazioni sulla pratica. (Facoltativo)

A: Pertinenza a livello europeo

1. A quale dei seguenti obiettivi strategici della politica di coesione dell'UE per il periodo 2021-2027 contribuisce maggiormente la pratica? (una sola scelta) (*domanda non applicabile ai candidati provenienti da paesi ucraini/moldavi/IPA*)
 -un'Europa più **competitiva** e **più** intelligente-una **transizione più verde** e a basse emissioni di carbonio verso un'economia a zero emissioni nette-carbonio-un'Europa più **connessa** migliorando la mobilità-
 un'Europa più **sociale** e inclusiva-un'Europa più vicina ai **cittadini** promuovendo lo sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territori, a nessuno dei precedenti
2. **La buona pratica è stata (co)finanziata da: (una sola scelta)** (*domanda non applicabile ai candidati provenienti da paesi ucraini/moldavi/IPA*)
 -Fondo europeo di sviluppo regionale
 -Fondo sociale europeo
 -Fondo di coesione
 -Fondo per una transizione giusta
 - Risorse nazionali, regionali, locali/urbane
 -Nessuno dei precedenti
3. **La prassi è stata sviluppata nell'ambito di:** (*domanda non applicabile ai candidati provenienti da paesi ucraini/moldavi/IPA*)
 Un programma Interreg (URBACT, Interreg Europe, Interreg transfrontaliero, ecc.)
 Programma regionale o nazionale finanziato dall'UE
 Iniziativa urbana europea (comprese le azioni innovative in materia urbana)
 Orizzonte 2020
 Orizzonte Europa
 Altra istituzione finanziata dall'UE
 Plan/Strategia urbana o locale
 Nessuno dei precedenti
4. **Perché pensi che questa pratica sia rilevante per altre città europee? (max 1000 caratteri)**
Specificare se la pratica contribuisce agli OSS, all'agenda urbana dell'UE, all'agenda territoriale dell'UE, ecc.

B: Essere in linea con i principi di uno sviluppo urbano integrato e partecipativo

1. In che modo la pratica utilizza un approccio integrato per affrontare le sfide urbane (affrontando almeno le dimensioni ambientale, economica e sociale allo stesso tempo)?
2. Quali sono le evidenze di un approccio partecipativo nello sviluppo e nell'attuazione dei progetti? Quali stakeholder sono coinvolti e come collaborano?

3. La pratica contribuisce all'integrazione tra diversi programmi e fondi?
4. La pratica affronta l'uguaglianza di genere? Se sì, come?
5. La pratica coinvolge le tecnologie digitali? Se sì, come?
6. La pratica affronta la transizione verde? Se sì, come?

C: Impatto a livello locale

1. Che impatto ha avuto questa pratica a livello locale? *Fornire dettagli sull'impatto, sui risultati ottenuti, sul numero o sulla percentuale di persone che hanno beneficiato della pratica, sulle prove della situazione prima e dopo l'attuazione della pratica.*
2. Qual è il valore aggiunto della pratica? Descrivere se la pratica rappresenta una metodologia o una soluzione innovativa o nuova rispetto alle altre esistenti con caratteristiche simili.
3. Come viene documentata la pratica? Quali sono i principali risultati/risultati? Sono pubblici e accessibili? *Si prega di prendere in considerazione il caricamento di materiali pertinenti*
4. La pratica ha fornito soluzioni di successo, testate e validate, che meritano di essere condivise all'esterno? Questi risultati sono stati valutati e documentati da una parte indipendente? *In caso affermativo, si prega di prendere in considerazione il caricamento di materiali pertinenti. Se non è stata effettuata alcuna valutazione indipendente, spiegare in che modo la pratica è stata monitorata*

D: Trasferibilità

1. La pratica è legata a uno specifico contesto legislativo/di governance nazionale? *Si prega di spiegare in che modo ciò influisce sul potenziale di trasferimento in altre città*
2. C'è spazio per modificare la pratica per adattarla ad altri contesti cittadini?
3. Cosa pensi sia necessario per trasferire la pratica in altre città?
4. Lo studio è pronto per l'attività di trasferimento? *Specificare se esiste la disponibilità di un piano/modello di trasferimento nella logica donatore-ricevente, con la descrizione della metodologia di attuazione e delle fasi procedurali da attivare nei contesti di trasferimento;*
5. La pratica caratterizzata da un elevato grado di "neutralità tecnologica" e di fattibilità non è condizionata dai costi iniziali di "investimento" sostenuti dalle città "importatrici"?
6. La pratica ha già ispirato altre realtà a livello locale/nazionale/comunitario? *Descrivere ad esempio l'organizzazione di visite di studio e/o l'accoglienza di delegazioni di amministratori e tecnici interessati all'importazione della pratica.*

DISCONOSCIMENTO:

Con la presentazione della domanda, il richiedente conferma l'esattezza e la correttezza delle informazioni fornite.